



Seminario

“Quali obiettivi e come calcolarli: stato dell’arte e prospettive della raccolta differenziata alla luce del prossimo recepimento della direttiva europea 98/2008”

Ecomondo 2010 – mercoledì 03 novembre 2010

Fiera di Rimini, Padiglione A6, Sala Tiglio

Raccolta differenziata e normativa europea

*Dott. Raimondo **ORSINI**,
FONDAZIONE per lo SVILUPPO SOSTENIBILE
Comitato Tecnico ATIA-ISWA Italia*



Europe as a "Recycling society"

Svolta importante nell'approccio alla sostenibilità:

1. Less waste
2. Waste = Resources

COM 2006-666- The benefits of recycling industry

- Co2 reduction: (100 Mt/year in 2005)
- Employment: 1.2 Million employees in 2005
(relation 10 to 1 with incineration and 20 to 1 with landfill)
- Economics: 100 billions € revenues in 2005



La raccolta differenziata nella nuova direttiva

- Entro il 2015: **obbligo** di raccolta differenziata *almeno* per:
 - Carta
 - Metalli
 - Plastica
 - Vetro
- No *obiettivi percentuali* di raccolta differenziata.
- Si obiettivi percentuali al 2020 per preparazione **al riutilizzo e riciclaggio** dei rifiuti domestici:
 - *Almeno* il 50% in peso di carta, metallo, plastica e vetro.
 - *Almeno* il 70% in peso dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi.



La raccolta differenziata nella nuova direttiva

- Traduzione in obiettivi di raccolta differenziata?

Secondo noi è consequenziale alla Direttiva:

- Indirettamente ciò significa raccolta **più spinta**, per raggiungere gli obiettivi di riciclo:

+ 5-30% a seconda delle tipologie di impianti e di flusso dei rifiuti;

- Raccolta **prossima alla produzione** : un futuro “porta a porta”
- Raccolta **di qualità**



Altri aspetti importanti

- Proposta di Direttiva specifica entro il 2010 per i **rifiuti organici**, con:
 - modalità di raccolta obbligatoria
 - obiettivi di riciclo
 - diversificazione qualitativa del compost
- Il recepimento della Direttiva in Italia (testo bozza):
 - Mantiene gli obiettivi della direttiva per la preparazione al riutilizzo e riciclo.
 - Non annulla gli obblighi esistenti per categorie specifiche: imballaggi, veicoli, RAEE, olii, pile, batterie al piombo, etc.).
 - Mantiene l'obiettivo del *65% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani* entro il 2012.



Altri aspetti importanti

- Gli obiettivi europei sono ricondotti ai rifiuti urbani, ma ciò non esclude-anzi suggerisce-agli stati di introdurli anche per flussi diversi da quelli urbani.